

BAD TIMING, THÉO MERCIER**MOSTRA****10 GIUGNO – 25 SETTEMBRE 2023****9 – 10 SETTEMBRE performance**

Borsista di Villa Medici nel 2013-2014, l'artista e regista Théo Mercier torna dieci anni dopo in questo luogo che ha segnato una svolta decisiva nella sua carriera artistica per presentare *BAD TIMING*. Questa mostra personale si svilupperà nel contesto dell'architettura, negli spazi interni ed esterni di Villa Medici a partire dal 10 giugno 2023, con una culminazione espositiva che avrà luogo a settembre 2023.

Lo scenario della mostra proposta da Théo Mercier sembra essere definito fin dall'inizio. Una pioggia di auto si è abbattuta sul piazzale di Villa Medici. Rivolti al suolo e con le ali aperte, questi uccelli dal corpo ferito emettono gli ultimi respiri di una radio musicale difficilmente udibile, mentre le nicchie della facciata esterna riflettono impassibili il calore sordo e vuoto del cielo ormai minaccioso. Avanzando oltre, è possibile scorgere una serie di sedie in bronzo che si sciolgono al sole qua e là nell'edificio. Abbandonate, deformate, schiacciate o spaccate tra il peso di una pesante pietra e la forza di aspirazione di un pallone di elio teso verso lo zenit, queste sculture indicano infatti la strada di un enigma che troverà la sua soluzione negli spazi interni di Villa Medici. Al riparo dalla malinconia del cielo, è nelle sale espositive che conducono all'antica cisterna che Théo Mercier mette in scena la risoluzione sotterranea di questa situazione distopica, attingendo all'antica tradizione dei Palazzi della Memoria. Le sculture che invita in questo spazio della memoria paradossale sono strutture ibride di elettrodomestici usati e sculture di marmo amputate, provenienti dalle collezioni di Villa Medici. Questa nuova serie di sculture prese in prestito, legate con diverse tecniche shibari, esprime il sadismo e il piacere dell'artista nel trattare le sfarzose vestigia del passato e i residui post-industriali del caos contemporaneo.

Forte dei suoi recenti esperimenti con i paesaggi viventi e le arti performative, Théo Mercier ha concepito questa mostra personale a Villa Medici come uno scenario di anticipazione che flirta con il thriller museale e la memoria "rifiutologica". L'invito diventa per lui una zona grigia di sperimentazione narrativa e plastica in cui intende far convergere le sue due pratiche artistiche, quella di scultore e quella di regista. Forzando le porte del tempo, dei musei e delle discariche a cielo aperto di Roma, *BAD TIMING* tenta di irrompere nel presente del museo per proporre un insieme di ipotesi ibride,

VILLA MÉDICIS

umoristiche e sovversive, fatte di schianti poetici e collisioni disfunzionali di materiali, tecniche, oggetti, storie, tempi e ambienti esogeni.

In quanto, forse, è nei punti ciechi della mostra che emerge un'altra domanda, tanto contemporanea quanto antica: con quali poteri immaginari governa il nostro tempo e come possiamo riuscire a individuarne i fili?

Il 9 e 10 settembre lo scenario espositivo prenderà vita con una performance creata appositamente per Villa Medici, che riunirà giovani artisti della scena sperimentale e musicale, in collaborazione con lo Short Theater di Roma e con il sostegno di Hermès. Sempre nell'ambito dello Short Theatre, Théo Mercier presenterà il suo spettacolo *Radio Vinci Park* con François Chaignaud il 16 e 17 settembre.



Théo Mercier è nato a Parigi nel 1984 e vive tra Parigi e Marsiglia. Rivendicando una libertà formale, Théo Mercier si adopera per decostruire i meccanismi della storia, degli oggetti e delle rappresentazioni in cui trova armoniose contraddizioni. Esploratore, collezionista e artista, conduce una riflessione al crocevia tra antropologia, geopolitica e turismo. Il risultato è un vasto corpus di opere popolato da miti distopici e sculture iconoclaste in cui passato, presente e futuro, vita e morte, artigianato e industria, profano e sacro, realtà e finzione si scontrano in una ordinata cacofonia.

Già borsista di Villa Medici e candidato al Premio Marcel Duchamp nel 2014, Théo Mercier ha allestito mostre personali alla Conciergerie di Parigi, alla Fondazione Luma Westbau (Zurigo), alla Collection Lambert (Avignone), al Museo El Eco (Città del Messico), al Musée de la Chasse et de la Nature (Parigi), al [mac] Musée d'art contemporain (Marsiglia), al Lieu Unique (Nantes) e al Tri Postal (Lille). Passando dalla pratica del "white cube" a quella della "scatola nera", Théo Mercier ha messo in scena *Du futur faisons table rase* (2014), *Radio Vinci Park* (scritto con François Chaignaud, 2016), *La Fille du collectionneur* (2017), *Affordable Solution for Better Living* (scritto con Steven Michel, 2018), grazie a cui hanno ricevuto il Leone d'Argento alla Biennale di Venezia 2019, *BIG SISTERS* (co-scritta con Steven Michel, 2020) e *OUTREMONDE*, una serie di "paesaggi viventi" intorno all'infanzia e all'immaginario della sabbia creati tra il 2021-2022. Le sue esposizioni sono state presentate a Nanterre-Amandiers, al Festival d'Automne, alla Ménagerie de verre, al Centre Pompidou (Parigi), al Festival d'Avignon, tra gli altri. Rappresenta il Padiglione francese alla Quadriennale di Praga nel 2023 con la sua collaboratrice Céline Peychet. Attualmente sta preparando una nuova creazione coreografica sui rifiuti, intitolata *Skinless*, la cui creazione è prevista per la primavera del 2024.

Maggiori informazioni su: villamedici.it

ICONOGRAFIA

Una selezione di immagini libere dai diritti è disponibile a [questo link](#).

CREDITI FOTO DELLA CARTELLA

Pagina 1: Piazzale di Villa Medici visto dal cielo © M3 Studio

Pagina 3: Vista delle cabanes creata per l'edizione 2022 © M3 Studio

Pagina 4: Nuit des Cabanes 2022 a Villa Medici © M3 Studio

Pagine 19 a 31: Ritratti dei borsisti © Daniele Molajoli

All'eccezione di Liv Schulman © AFR e Anna Solal © Anna Solal

Pagina 32: Ritratto di Saverio Verini © Daniele Molajoli

Pagina 33: Immagine di *BAD TIMING* © Théo Mercier

Pagina 34: Ritratto di Théo Mercier © Jérôme Lobato

Pagina 37: Festival di Film di Villa Medici © Daniele Molajoli

Pagina 40: Immagine mostra *Storie di pietre* © Stéphane Thidet, Sans titre (Je crois qu'il y avait une maison, il me semble y avoir vécu), 2010

A PROPOSITO DELL'ACCADEMIA DI FRANCIA A ROMA – VILLA MEDICI

Fondata nel 1666 per volontà di Luigi XIV, l'Accademia di Francia a Roma - Villa Medici è un'istituzione francese che dal 1803 ha sede a Villa Medici, un edificio risalente al XV secolo circondato da un parco di sette ettari sul colle Pincio, nel cuore di Roma.

L'Accademia di Francia a Roma - Villa Medici è un'istituzione pubblica nazionale sotto la tutela del Ministero della Cultura francese che persegue oggi tre missioni principali: accogliere in residenza artisti, creatori e creatrici e storici dell'arte di spicco per soggiorni brevi o annuali; promuovere programmi culturali e artistici rivolti al grande pubblico, in grado di integrare tutte le forme dell'arte e i campi della creazione artistica; conservare, restaurare, studiare e valorizzare le sue collezioni e il suo patrimonio architettonico e paesaggistico.

L'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici è diretta da [Sam Stourdzé](#).

L'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici ringrazia i suoi sponsor e partner:

Sponsor

VAN CLEEF & ARPELS
CHANEL
LIBRAIRIE 7L
AMUNDI
BNP PARIBAS WEALTH MANAGEMENT
FONDATION BNP PARIBAS
ACADÉMIE DES BEAUX-ARTS
FONDATION LOUIS ROEDERER
FONDATION JEAN-LUC LAGARDÈRE
GROUPAMA ASSICURAZIONI
AIR FRANCE
CULINARIES
CLUB CRIOLLO
FATAMORGANA
CASA MANFREDI
FABRIZIO FIORANI
SOFITEL ROME VILLA BORGHESE

Media partner

INSIDE ART

Accademia di Francia a Roma – Villa Medici

Viale della Trinità dei Monti, 1
00187 Rome
T. +39 06 67611

www.villamedici.it



**MINISTÈRE
DE LA CULTURE**

*Liberté
Égalité
Fraternité*

Ufficio stampa:

Francia e internazionale

Babel Communication, Isabelle Baragan
isabellebaragan@orange.fr
T. +33 06 71 65 32 36

Italia

Elisabetta Castiglioni
info@elisabettacastiglioni.it
T. +39 328 4112014